



del Delta Ferrarese

Azienda dei Servizi alla Persona

Viale Della Resistenza 3/a - 44021 Codigoro (Fe)

Tel. 0533/728611 - Fax 0533/728630

info@aspdeltaferrarese.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE

- NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO LINEA DI FINANZIAMENTO 1.3.2 - STAZIONI DI POSTA – CUP D84H22000340006, LINEA DI FINANZIAMENTO 1.3.1 Housing Temporaneo - CUP D84H22000330006 PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

- E DALLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO POVERTA' 2021-2023 - ANNUALITA' 2022 -CUP B81H22000320001 DISTRETTO FERRARA SUD EST

Premesso che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Visti:

- ✓ la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- ✓ in particolare, l'art. 55, terzo comma, specifica che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- ✓ il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- ✓ il D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- ✓ il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

Richiamati:

- ✓ Il Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023 contenente tra l'altro il Piano Povertà, in cui si descrivono al Cap. 3 le Schede Leps del Pronto Intervento Sociale (Scheda 3.7.1) e la scheda tecnica delle Stazioni di Posta (3.7.3)
- ✓ Visto l'Avviso 1 della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- ✓ Il Decreto di Riparto della Quota Servizi del Fondo Povertà Annualità 2022

Rilevato che

- ✓ Per quanto l'Avviso 1 del PNRR M5C2 sono stati presentati nel Distretto Ferrara Sud Est, di cui Asp del Delta Ferrarese, progettazioni dichiarate ammissibili e destinatarie dei finanziamenti per le quali è prevista l'attivazione di percorsi di co-progettazione, finalizzati all'individuazione di progetti capaci di conseguire gli obiettivi definiti attraverso una procedura basata sul principio della collaborazione anziché quello della competizione tipico degli strumenti del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- ✓ Con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 il Ministero ha approvato l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, tra cui figura per l'ATS Distretto Sud-Est anche la Linea di sub-investimento 1.3.2 *Stazioni di Posta*;
- ✓ Decreto Direttoriale n. 158 del 15 maggio 2023, preso atto delle rinunce pervenute per i progetti relativi alla linea di Investimento 1.2 e ai sub-investimenti 1.1.2, 1.1.3, 1.3.1, e 1.3.2, aggiornata la situazione delle disponibilità dei progetti per le predette linee, è stata approvata l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento, tra cui quello presentato dal Comune di Codigoro come Capofila dell'Ats del distretto Sud-Est di Ferrara
- ✓ Con Delibera Asp n.35 del 25/10/2022 è stato approvato l'accordo APPROVAZIONE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241/90 TRA I COMUNI DI ARGENTA, CODIGORO, COMACCHIO, FISCAGLIA, LAGOSANTO, GORO, MESOLA, OSTELLATO, PORTOMAGGIORE E LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DEL DELTA FERRARESE" ED "ASP EPPI-MANICA-SALVATORI", FACENTI PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL "DISTRETTO SANITARIO SUD EST" DELLA PROVINCIA DI FERRARA, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"
- ✓ Con delibera Asp n.22 del 16/06/2023 è stato approvato l'addendum all'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, D. Lgs n. 50/2016 per la realizzazione del progetto della LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.3.1-HOUSING FIRST - CUP D84H22000330006
- ✓ Il secondo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) è stato approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali;
- ✓ la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.110 del 23/11/2022 che ha approvato il "PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' 2022 - 2024 (in attuazione del Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023) AI SENSI DEL D.LGS. N. 147/2017" proposto con Deliberazione della Giunta Regionale n.1253 del 25/07/2022;
- ✓ Che il Distretto Sud Est di Ferrara nella predisposizione del Piano Povertà 2018-2020 (valido tutt'ora nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale) ha delegato Asp del delta Ferrarese quale ente attuatore per tutto il Distretto;

- ✓ Con comunicazione ministeriale 5240 n. del 12/04/2023 il MLPS ha comunicato alla regione Emilia Romagna (Prot. 13/04/2023.0358463.E) il riparto definitivo della Quota Servizi Fondo Povertà Annualità 2023 assegnando al Distretto Sud Est di Ferrara 625.064,04 €
- ✓ il D.Lgs. 15/09/2017. N. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” che prevede che per sostenere l’attuazione dei servizi e dei supporti previsti dall’art.7 c.1 parte del Fondo è destinata agli Ambiti Territoriali Sociali delle Regioni
- ✓ Che per le risorse dell’annualità 2022 è prevista una quota minima da destinare alla realizzazione del Pronto intervento sociale (quale Leps) del 3,68% dell’assegnato;
- ✓ Nella seduta del Comitato di distretto del 15/06/2023 è stata approvata la proposta progettuale, a valere sul Fondo Povertà, destinando risorse alla realizzazione del suddetto livello essenziale delle prestazioni per un totale di 94.889,44 € così suddivise (75023,94 per la zona Asp del delta Ferrarese e € 19865,50 per la zona Asp Eppi Manica Salvatori)
- ✓

Dato atto che

- ✓ Nel corso del 2023 si è provveduto a dare avvio sul territorio ad una sperimentazione relativamente all’attivazione di progetti di Pronto Intervento Sociale-Unità di Strada e Centro Servizi a valere su Finanziamenti Pon React EU;
- ✓ questa Amministrazione, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione di interventi vocati a sostenere e favorire la realizzazione di Centri Servizi (stazioni di Posta) e progetti di Housing temporaneo per il contrasto alla povertà con l’obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno;
- ✓ la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che:

- ✓ l’istituto della co-progettazione è previsto dall’art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 CTS;
- ✓ questa Amministrazione ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto e alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione, unitamente agli ETS - singoli e associati – quali capofila, anche di soggetti diversi dagli ETS, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali con quelle poste in essere dagli ETS, nonché al privato purché funzionale al conseguimento degli obiettivi della PA e alla creazione di valore pubblico sul territorio in linea con gli atti di programmazione dell’Ente;

Considerato, da ultimo, che:

- ✓ gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017” (decreto n. 72 del 31/3/2021) in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - ✓ alla predeterminazione dell’oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - ✓ alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - ✓ al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - ✓ al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Dato atto che solo ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari sono stati acquisiti i seguenti CIG :
Housing Temporaneo (Linea 1.3.1 M5 C2 PNRR) **CIG:9852654b48**

Stazioni di Posta (Linea 1.3.2 M5 C2 PNRR) **CIG:9852560DB5**

Pronto Intervento Sociale e Centri Servizi (Quota Servizi Fondo Povertà 2022) **CIG: 9852711A52**

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questa Amministrazione intende mettere a disposizione dei futuri partner le risorse e gli apporti, a titolo di contributi, meglio specificati nel richiamato *Allegato 1*);

Dato, infine, atto che questa Amministrazione precedente intende pubblicare un unico Avviso relativo alla realizzazione di quanto previsto nelle schede tecniche del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali **3.7.1 Pronto intervento Sociale e 3.7.3 Centro Servizi per il contrasto alla povertà**, a valere sia su risorse dell'Avviso 1 Missione 5 Componente 2 PNRR Linea 1.3.1 e 1.3.2 che sulla Quota Servizi Fondo Povertà Annualità 2022 finalizzato ad acquisire esclusivamente la manifestazione di interesse da parte degli ETS, altri organismi non lucrativi e di soggetti privati che operano nell'area della povertà, nei termini in precedenza evocati, attraverso regolare domanda di partecipazione, nella quale dichiarino il possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso;

Considerato che nell'ambito della successiva fase del procedimento, con successivi inviti rivolti ai soggetti ammessi alla stessa, sarà richiesta la partecipazione ad un tavolo di coprogettazione finalizzato alla condivisione delle linee di programmazione e creazione di valore pubblico a cui l'Amministrazione vuole tendere per poi formulare una proposta tecnica che sarà oggetto di valutazione;

Dato atto altresì che i soggetti che presenteranno la progettazione definitiva che sarà oggetto di convenzione verrà chiesta anche la gestione e l'esecuzione di quanto presentato in fase procedimentale.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), Associazioni di volontariato, altri organismi non lucrativi a presentare la domanda di partecipazione al tavolo di coprogettazione e la dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso. La partecipazione al tavolo è condizione vincolante per le successive fasi della procedura che si concluderanno con la sottoscrizione della convenzione con allegato il Progetto Definitivo.

Il presente Avviso si fonda sulla stretta collaborazione tra servizi pubblici e il Terzo Settore attraverso gli strumenti previsti dal D. Lgs 117/2017 e dal D.M. 72/2021.

In particolare, si intende accompagnare, lo sviluppo di comunità e di cittadinanza attiva all'interno delle risorse stanziare nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3.1 Housing Temporaneo e 1.3.2 Stazioni di Posta e destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS) e delle risorse finanziate a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà Annualità 2022.

Le attività finanziate a valere sui diversi finanziamenti concorrono alla realizzazione del Piano Nazionale di contrasto alla Povertà 2021-2023

Per quanto riguarda le azioni riconducibili alle Linee Investimento 1.3.1 e 1.3.2 della Missione 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si richiama integralmente quanto descritto

all'art. 6 punto 7 e punto 8 dell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Oggetto del presente Avviso di coprogettazione è la realizzazione di interventi previsti dal *Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali di contrasto alla povertà 2021-2023* e *Piano Regionale di contrasto alla povertà* su tutto il territorio del Distretto sud est di Ferrara.

Nello specifico il percorso di co-progettazione partirà dalle considerazioni, attività e interventi indicati nelle schede tecniche **3.7.1 Scheda Leps Pronto Intervento Sociale** (allegato 2), **3.7.3 Centro Servizi per il contrasto alla povertà** (allegato 3) oltre che quelli previsti al punto **3.3.3.3 Housing Temporaneo** (Allegato 4) del *Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali di contrasto alla povertà 2021-2023*.

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, associazioni di volontariato, e/o altre realtà non lucrative che operano nell'ambito del contrasto alla povertà a partecipare ad un tavolo di coprogettazione e alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

Le schede tecniche allegate al presente Avviso (Allegato 1, 2, 3 e 4), riportano gli elementi essenziali e gli obiettivi che orienteranno il lavoro di co-progettazione.

Nella realizzazione della progettazione ci si avvarrà anche di spazi appositamente ristrutturati dall'Amministrazione di Codigoro, Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, che saranno dettagliati e illustrati in corso di coprogettazione.

L'Amministrazione proponente prediligerà inoltre la costruzione di un progetto che partendo dalle linee da quanto previsto dalle schede valorizzi il più possibile le forme di cooperazione tra i soggetti che presenteranno la manifestazione di interesse favorendo la partecipazione di soggetti diversi che possano dare attuazione alle poliedricità dell'idea progettuale.

Allegato 1)

Quadro progettuale di riferimento

In questo allegato vengono definite le azioni e le diverse linee di finanziamento previste a sostegno dell'idea progettuale.

Allegato 2)

3.7.1 Scheda Leps Pronto Intervento Sociale

L'intervento di Pronto Intervento sociale deve garantire le seguenti funzioni:

- ricevimento delle segnalazioni
- risposta urgente a bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa di accesso ai servizi
- attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso anche operatori delle unità di strada
- prima valutazione del bisogno

Per le specifiche tecniche si rimanda alla Scheda 3.7.3 Intervento Centro Servizi per il contrasto alla povertà del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali (Allegato 2)

Allegato 3)

3.7.3 Centro Servizi per il contrasto alla povertà

Il Quadro Progettuale di Riferimento prevede che siano attivabili risorse a favore del contrasto alla povertà e alla grave emarginazione adulta che attengono alle seguenti azioni: *front office, assessment ed orientamento (Sportello), Presa in carico e case management al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, consulenza amministrativa e legale, gestione di stazioni di posta.*

Il Centro Servizi si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, bene riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Per tali caratteristiche è particolarmente importante che i servizi per il contrasto alla povertà vengano progettati e gestiti con la partecipazione attività delle organizzazioni del Terzo Settore ed integrate pienamente nel contesto territoriale.

Per le specifiche tecniche si rimanda alla Scheda 3.7.3 Intervento Centro Servizi per il contrasto alla povertà del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali (Allegato 3)

Quest'ultima linea deve inoltre essere realizzata garantendo un'ulteriore Leps previsto dal Piano Nazionale, ovvero l'accesso alla residenza anagrafica e fermo posta (Scheda Leps 3.7.2 Piano Nazionale dei Servizi e Interventi a contrasto della povertà.

Allegato 4)

Housing Temporaneo e Housing First

Per Housing temporaneo, si intende l'accesso ad una sistemazione temporanea, in cui mettere a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attivazione di progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia. Il progetto non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale, bensì uno strumento rivolto a persone in condizioni di fragilità, innanzitutto quelle senza dimora, per la realizzazione di un percorso individuale verso l'autonomia. La soluzione alloggiativa, viene affiancata da un progetto individualizzato volto all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza ovvero l'accesso agli interventi di supporto strutturale alle difficoltà abitative (edilizia residenziale pubblica o sostegni economici all'affitto).

Per le specifiche tecniche si rimanda alla Schede tecniche predisposte dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali in collaborazione con Fio. PSD - *Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora* (Allegato 4) e le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia.

3. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate indicate nella scheda progettuale allegata al presente Avviso (***Allegato 1***), decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Convenzioni fra l'Amministrazione precedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della Legge n.241/1990. Le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione precedente sono dettagliate nella scheda progettuale allegata al presente avviso, le stesse sono derivanti sia da fondi PNRR che da risorse della quota servizi Fondo Povertà 2022.

L'Amministrazione eroga il contributo a parziale copertura delle spese occorse e debitamente documentate fatta salva la possibilità di anticipazione parte delle risorse al fine di attivare il progetto, dette risorse dovranno, seppur ex post essere debitamente documentate.

In fase di presentazione finale del progetto dovranno essere specificate secondo un quadro economico analitico come previsto dalle Linee Guida in tema di co-progettazione.

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante co-progettazione agli ETS è richiesta una compartecipazione, mediante diverse forme.

L'Amministrazione procedente e gli Enti attuatori partner, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, hanno la facoltà di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato, da formalizzare in apposito atto, l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto. In difetto di condivisa designazione, l'Amministrazione procedente si riserva di procedere all'individuazione del soggetto coordinatore del Progetto.

4. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

4.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

4.1.b.1) essere Società Cooperative sociali e Società Cooperative Sociali Consortili, iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e operanti nel territorio della Provincia di Ferrara;

4.1.b.2) essere Associazioni di Promozione Sociale, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. e operanti nel territorio della Provincia di Ferrara;

4.1.b.3) essere Organizzazioni di Volontariato, iscritte al registro regionale di cui alla L.R. n.12/2005 e ss.mm. e operanti nel territorio della Provincia di Ferrara;

4.1.b.4) altri organismi senza finalità di lucro operanti nel campo del contrasto alla povertà

4.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dei Comuni, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 24 mesi con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento descritti nelle schede tecniche (**Allegato 1, 2, 3 e 4**) per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse.

4.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente si riserva di prevedere nelle fasi successive della procedura ed in ragione della specifica rilevanza degli interessi pubblici, connessi con l'oggetto dei corrispondenti subprocedimenti, specifici requisiti di idoneità economico-finanziaria che i partenariati dovranno avere.

5. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola nelle seguenti fasi:

- i) manifestazione di interesse (prima fase);
- ii) avvio tavolo di coprogettazione (seconda fase: condivisione linee indirizzo e obiettivi delle amministrazioni)
- iii) co-progettazione ed invito ad offrire (terza fase: presentazione proposte progettuali)

- iv) termine del processo di coprogettazione (quarta fase: selezione della proposta progettuale definitiva e vincolante)
- v) sottoscrizione convenzione
- vi) attuazione delle attività previste dal progetto e controllo pubblico in itinere ed ex post sia in relazione alla conformità delle attività svolte rispetto ai contenuti del progetto finanziato, che in relazione alla regolarità delle spese sostenute e rendicontate.

5.1 Manifestazione di interesse (PRIMA FASE)

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare entro e non oltre le **ore 12.00 del 15 settembre 2023**, la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (Allegati 1) a mezzo PEC posta elettronica certificata: aspdeldeltaferrarese@pec.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO - LINEA DI FINANZIAMENTO 1.3.2 - STAZIONI DI POSTA – CUP D84H22000340006, - LINEA DI FINANZIAMENTO 1.3.1 Housing Temporaneo - CUP D84H22000330006 PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - E DALLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO POVERTA' 2021-2023 - ANNUALITA' 2022 -CUP B81H22000320001 DISTRETTO FERRARA SUD EST

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito di Asp del Delta Ferrarese dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla fase successiva della procedura.

5.2 Avvio Tavolo di coprogettazione (SECONDA FASE)

Con l'ausilio di soggetti appositamente incaricati da Asp del Delta Ferrarese si terranno gli incontri del tavolo, con proposta di avvio da ottobre 2023, di coprogettazione finalizzati alla condivisione delle linee di indirizzo e degli obiettivi delle Amministrazioni; di tali incontri verranno redatti appositi verbali, firmati dal RUP, che saranno parte integrante della convenzione finale.

5.3 Co-progettazione ed invito ad offrire (TERZA FASE)

I Soggetti qualificati, in esito alla manifestazione di interesse e che prenderanno parte al tavolo di coprogettazione, saranno invitati a formulare una prima proposta progettuale (PP), nella quale dovranno essere descritti gli interventi di implementazione del QPR (Quadro Progettuale di Riferimento).

La valutazione della proposta progettuale è unicamente finalizzata a verificare l'idoneità e l'adeguatezza della proposta progettuale degli ETS con il QPR stesso.

5.4 Termine del processo di co-progettazione (QUARTA FASE)

Tutti gli ETS le cui proposte progettuali saranno state ritenute "idonee" saranno invitati a partecipare al tavolo di co-progettazione (quarta fase) al fine di verificare la possibilità di una stesura progettuale definitiva condivisa. A tale invito si procederà anche qualora fosse pervenuto all'Amministrazione un'unica proposta progettuale anche unitaria.

Scopo del Tavolo è infatti quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività che implementano il Quadro Progettuale di Riferimento (QPR).

Terminati i lavori, il RUP inviterà i partecipanti a formulare la propria definitiva proposta progettuale vincolante (PPV), entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'amministrazione procedente riceverà così una o più Proposte Progettuali Vincolanti corredate dal Quadro economico analitico.

5.5 Sottoscrizione della Convenzione (QUINTA FASE)

Qualora in fase di chiusura del lavoro di coprogettazione si dovesse manifestare un accordo unanime tra gli ETS rispetto ad un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto dall'amministrazione procedente rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe esplicitare che esso è redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'Art.11 della Legge n.241/1990, ovvero sia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico.

Dopo la chiusura del procedimento ad evidenza pubblica, e comunque prima dell'avvio delle attività, le parti sottoscrivono la convenzione con la quale regolano i reciproci rapporti.

La convenzione sarà redatta secondo quanto previsto dalle Linee Guida in tema di coprogettazione.

Si sottolinea che, come previsto dalle Linee Guida sulla coprogettazione, la presente procedura sarà caratterizzata dalla natura "circolare", ovvero la stessa potrà essere riattivata da parte dell'Amministrazione procedente laddove si dovesse manifestare la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la progettazione.

Laddove si manifestasse questo caso, sia l'eventuale modifica della convenzione che la riattivazione della coprogettazione, presupporranno il rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento tra gli ETS partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica fornendo immediata informativa a tutti i partecipanti.

In caso di riattivazione della procedura sarà cura dell'Amministrazione darne quindi opportuna comunicazione formale a tutti i partecipanti specificando la motivazione della riattivazione (es. implementazione risorse finanziarie)

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Amministrazione proponente, unitamente ad Asp Eppi Manica Salvatori e il Distretto Ferrara sud Est, al fine di valorizzare i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità sin d'ora indica i criteri di valutazione, su base 100, con i quali saranno valutate, qualora se ne ravvisi la necessità, le proposte progettuali vincolanti (PPV):

- Qualità della proposta e coerenza con gli obiettivi del Quadro Progettuale di Riferimento **max 50 punti**
- Complessità ed adeguatezza del partenariato **max 20 punti**
- Qualità e quantità degli apporti resi disponibili per incrementare il valore del progetto anche con il supporto dei privati e/o di partner con specifiche competenze e esperienze negli ambiti settoriali della formazione e dell'inclusione lavorativa **max 15 punti**
- previsione di un quadro economico entrate/uscite pluriennale e coerente con piano delle attività **max 10 punti**

- Sistema di monitoraggio e rendicontazione tecnico economica **max 5 punti**

Si precisa inoltre che l'Amministrazione procedente valuta utile per il perseguimento dell'interesse pubblico della comunità co-progettare con tutti i soggetti interessati propendendo il più possibile per la stesura di un progetto unitario.

7. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà, nell'ambito dei successivi sub-procedimenti, con l'individuazione del partenariato, la cui proposta progettuale vincolante (PPV) sia stata valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti. Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

8. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la dr.ssa Angela Petrucciani.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito all'Asp del Delta Ferrarese entro il 28/08/2023.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla manifestazione di interesse, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria. La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

12. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il RUP
Dr.ssa Angela Petrucciani